

Navigando nel mio mare

Duilio Martino

Il vecchio lupo di mare

13 poesie

Scrivere



*In bonaccia
se provo nausea
per il rollio della nave
non maledico il mastro d'ascia
ma la "memoria"
che governa al timone.*



In acque quiete
e scarrocciando verso i neri scogli
il guizzo:
dalla lingua di luce
su un'altra barca il balzo cieco
e dritto in tolda.
In un oceano inesplorato
- i fari gli astri -
con fresco slancio ed a vele spiegate
riprendo il largo...
come polena sul bompresso a prora
condannato al miraggio.

Introspezione (22/12/2010)



Un
gran
sospiro
è calma
finalmente...
veleggio ancora
tra fiordi dell'anima
sfibrata dalla tempesta
su lacere vele filamenti tenaci
ripescati tra bolle di nivea spuma
pregni degli umori dell'onda quietata.
Saggiatone il tepore con acume ho intrecciato.
Per
un
vecchio lupo di mare
è vela la poesia.

Vecchio marinaio

Introspezione (23/02/2012)



Lo sforzo è inutile
sembra inchiodata la mia giostra
l'inchiostro che rimane
è il rosso del mio sangue indocile
e il tetro delle notti attraversate
coi remi in mano
e che incrollabili mi prostrano.

Non so più progettare né plasmare
e non è dolce constatare
che gli aghi sono i sogni da ingoiare.

Dell'orda dei pensieri
e dell'ebbrezza divorata ieri
resta l'aspro profumo delle polveri sparate
che a raschiare ritornano al tramonto
quando agguanto le draglie
sul ponte
gli occhi inchiodati alla vivace scia
o spenti a poppavia
e i piedi nella rete a fitte maglie.

Non so più tingere la tela delle ore
spesso sbavo sfumando...
sporco di grigio anche l'amore
prevale il disincanto.

A dar luce alla via
ci provo
mi impegno molto...
senza mai risparmiarmi io mi impegno
ma non è più poesia.

Navigando senza vento

Introspezione (11/12/2012)



*Scarrocciando, d'inerzia...
è un navigare greve senza vento;
la randa sgonfia ed ammainato il fiocco
a guidarmi in deriva
riverberi di luna ed astri smorti:
il soffitto emaciato
sembra aver divorato il loro ardore.*

*Non ho perduto i remi,
anzi, di più mi affanno
e con olio di gomito
slargo frisate e sugli
scalmi snervo gli stroppi.*

*Sento il peso degli anni
e dei denti di cane sulla ciglia.*

*Nel vuoto, dentro al ventre d'onde bianche,
annegano gli aironi.*

Sotto i cieli di Ustica (Itavia - Volo 870)

Ribellione (31/01/2012)



27 - giugno - 1980

*C'era fermento in giro,
notte briosa in piazza Plebiscito
uno dei rari giorni sgraffignati al mare.*

*Negli occhi la maschia arroganza angioina
con addosso il profumo delle "margherite"
e quello di caffè;
sui più marpioni poi
- va da sé -
essenze di matrone napoletane.*

*Come un fulmine a ciel sereno:
"Cos'è questa frenesia?
A bordo tutti
si riprende il mare,
forza è urgente*

si torna a navigare..."
"assicurare la passerella a poppa,
mollare le cime,
macchine avanti tutta,
destinazione da confermare".

Chi avrebbe potuto immaginare
di sporcar di sangue la chiglia della nave.

Nelle acque arrese
l'ho visto quel giovane cuore palpitare
fluttuante in bava d'infuocato demone del cielo.

Deposto e avvolto in candido velo,
d'onda increspata e lacrime
ho lavato le mani!

Ad Ustica,
nel blu di quel mare...
le mie mani.

Navigando in un mare di Poesia

Introspezione (11/06/2012)



In assenza di brezza ho navigato
bruciando forze
nella scottante quiete della notte
e soffiando incertezza
su di un misero fiocco issato a prora.

Dentro snervante piatta
ho costeggiato spiagge desolate
a ridosso e annusando
uno sputo di vento.

Ho arato sabbia
penetrando con marre rugginose
- come artigli - i cedevoli fondali
agognando gli appigli
per non schiantarmi su bianche scogliere.

Ho strambato e scuffiato
stuprato la ragione
le solide gomene ho poi sfibrato

di vecchie convenzioni.

Ho ripudiato l'ovvio
sempre cercando nuove soluzioni
senza - però - infierire
giacché comunque dietro
l'ovvio c'è l'uomo con le sue ragioni.



Non sbocciano le stelle in terre aride
la canicola spegne l'ardimento
assiomi e postulati poco chiari
cadono acerbi quando punge il vento.

Non c'è reazione in soluzioni morbide
ma solo stagnazione e disincanto
viviamo in ozio e rassegnati ed orbi
"memento audere..." resterà rimpianto.

Scaglie di cielo rovinare addosso
non hanno effetto per la resilienza
sulla battigia il mare sputa l'osso
- le carni marinate in indolenza -.

Sepolto senza lode e senza infamia
non un requiem o prece sottovoce
niente d'alie né lapide e né croce...
un tumulo sull'osso della seppia.

Calafatando!

Introspezione (13/11/2011)



Lo so, cadrò sognando!

Gli arti consumerò grattando faggio
e respirando polvere salmastra...
calafatando e strozzando comenti
sulla vecchia carena della barca.

Occluderò con pece laschi e crepe
del tempo, mille strappi
del mare e suoi asperrimi frangenti.

Or che il segreto non mi sfugge d'onda
m'appresto al varo - il gran pavese a festa -
ed issate le vele
non scanserò tempeste.

Viaggio all'inferno

Ribellione (15/07/2012)



Quali valori abbiamo assimilato
se non quelli che Rizzo e de la Penne
han tramandato?

Quadri dipinti con il sangue nobile...
pennellate d'esempio
di rari uomini che in perniciose acque
sprezzando l'empio
il coraggio non l'han mai risparmiato.

Poi i borboni
quelli del "*tira a campare* "
vecchi marpioni che han sempre abbozzato.

Generali...
soldati...
i marò di Franceschiello
assoldati alla fiera dell'oltraggio
mercenari sbandati.

Tremendo il lascito:

viaggio all'inferno per l'intero equipaggio...

Per sicurezza
tutti sovente vaccinati
e poi sparati in orbita d'inverno
sul povero Uran (i) o
o con la zavorra – palla di piombo nel cranio –
da babordo sversati in mare
senza i dovuti onori e senza un pianto
- mausoleo l'abisso -
bare d'acciaio foderate d'amianto.

Solitudine di certe notti

Introspezione (29/05/2012)



E' nella notte
In quei lassi di stasi asfissiante
che affonda l'artiglio il cruccio assassino
in cupa quiete...
quando il cuore fibrilla o scalcia nel petto
senza placarsi col whisky o col vino.

Nella notte ha la quiete lo scettro
- ahimè -
la memoria governa la mente
e in un mare di nebbia veleggio in bolina.

In queste notti
scandagliando i fondali dell'anima
navigo a vista verso il mattino...
al buio
masticando i momenti fin quando l'aurora
trafigge l'ombre accasate in fortino.

Rintocca la torre

marca il tempo e rammenta
che è solo l'inizio d'un duro cammino...
cupo presagio quei punti di sangue stampati
sugli occhi da un sole che
- nato ferito -
tinge di rosso il mio mattutino.

Il volto oscuro della luna

Ribellione (06/02/2015)

Ho sepolto il torpore in pochi versi
le paure ho sepolto per poi - molle -
correndo il rischio di sembrare folle
spiegare vecchie vele a venti avversi.

E in mare morirei
per respirare il blu tra roghi d'astri
riabbraccerei con gioia cento croci
tra i ruggiti salmastri.

Loggia è la notte: osservo il volto oscuro
d'una pungente luna elucubrando
un altro giorno incardinato all'oggi.

Sarà la scorza dura
o l'ingerenza del sangue selvaggio
non piegherò all'arsura
o al gran bisogno d'ignoto miraggio.

Gli occhi ad occaso con distacco - un drone -
profilo basso e passo un po' più corto
non mi scompone l'ammanco ma sprona
ad incrociare l'armi con la morte.

Il profumo della pioggia

Introspezione (06/03/2014)



Non ricordo l'odore della pioggia
non ho memoria del canto del vento
pigro soggiaccio ed avvinghiato all'oggi
nella comoda alcova al volo stento.

Manco mi smuove rilambire mete
e issato a riva il gran pavese - a festa -
più d'altro turba l'arida quiete
vacua di note di dolce tempesta.

Della corroborante primavera
giungono gli echi a sera
bradi destrieri restano i ricordi...
ridondanti ricordi:

le frustate del mare su murate

le mie mille imbardate
scricchi dei bagli e della chiglia torta
le sferraglianti maglie dentro agli occhi
schiocchi secchi dei fiocchi
d'ancora il tonfo dentro l'acqua smorta;

il luccichio di draglie
il tintinnio sugli alberi di stragli
e l'attesa del porto...
la barca pronta a salutare il porto.

Non ricordo l'odore della pioggia:
all'orizzonte... nuvole di polvere.

Duilio Martino



Nato a Fraine (Ch) il 27. 12. 1957. Scrivo per puro diletto; i particolari sulla mia Vita li ometto... tanto interessano a nessuno. La poesia per me è il perfetto connubio tra profondità di pensiero e musicalità. La Poesia è nell'aria, nelle cose che ci circondano, il Poeta la coglie semplicemente.

Tratto dal mio sonetto "Maledetti Poeti":

"... è un cruccio ridondante, ribellione, lo sgarro alla ragione, l'assaggio degli albori alla sorgente...è follia, confessione, la paura che t'impone i spegnerti in una borgo e lentamente... la poesia è nel vento, autunno e suo vermiglio... la foglia secca trascinata... è il grido che troneggia sul bisbiglio".

A chi scrive in questo sito dico di non preoccuparsi se non ha commenti e se i suoi scritti passano inosservati, è normale ed importante non misurare le proprie capacità con numero di commenti o like ricevuti. Andate avanti senza scoraggiarvi.

Diffidate di coloro che sono convinti di sapere tutto e soprattutto di coloro che s'ergono a Giudici...

Spesso sono i meno capaci e meno competenti.

A ricompensarmi dell'immenso impegno profuso, i seguenti riconoscimenti.

BUONA POESIA A TUTTI!

“Utopia”:

- Versi incisi su cippo monumentale posto nel Comune di Fraine (CH) a memoria dei naufraghi del Piroscifo Utopia - Gibilterra 17 Marzo 1891;

- 1° posto concorso on- line “Ad Lucem” 2013 - Oubliette Magazine;

- Attestato d'Onore con targa nel Premio VIVARIUM 1012;

- Menzione d'Onore nella 8ª edizione del Premio Letterario Internazionale Trofeo Penna d'Autore per la Poesia.

Silloge Poetica "Vita di borgo"

- 1° posto assoluto Premio Nazionale Histonium 2014

“Ti cercherò mio Dio”

- 1° posto assoluto nella VIII edizione Premio Internazionale di Poesia e Narrativa Napoli Cultural Classic (sezione poesie a valore religioso) .

“Camminando le sue orme”

- 1° Posto assoluto nella XXII edizione Concorso Letterario Internazionale “MOI. CA.” di Poesia e Narrativa.

“Giorni Bui”

- 1° posto nel concorso on- line PoesiaEPoeti 2011.

"Un amniotico Rio"

- premio Speciale Vincenzo Lordi al Premio Internazionale di Poesia "San Gerardo Majella" 2020;

“Gagliardo Abruzzo menzognero”

- 2° Posto Concorso di Poesia -2013- 5° Raduno di Gocce di Poesia.

“ Silloge Poetica”

- 2° Posto assoluto alla 8ª Edizione Premio Internazionale

“Memorial Gennaro Sparagna 2013”

“ L'eco del vespro”

- 3° Posto alla X edizione del Premio Letterario "Le Pieridi";
"Preludio d'autunno"
- 3° posto alla IX edizione Premio Nazionale di Poesia arte in versi -
2020
- 8° Posto alla XIII Edizione del Concorso Nazionale di Poesia "Il
castello di Sopramonte" Prato Sesia – NOVARA.
"Sotto i cieli di Ustica"
- 3° posto al "III Concorso Nazionale Gocce di Poesia 2012".
"Vola colomba / ai rintocchi del vespro / Rosso sul colle"
- Menzione d'Onore sezione haiku "III Concorso Nazionale Gocce di
Poesia 2012".
"Sogno sul mare del Vasto"
- Menzione di merito nella IV edizione del Premio Letterario
Internazionale "Città di Martinsicuro" 2012 per la Poesia.
"Lacrime il cielo sui borghi d'Abruzzo"
- Menzione d'Onore – Undicesima Edizione – 2012 - Premio
Internazionale "L'Arcobaleno della vita" - Città di Lendinara.
"Lucciole tenui/sfumano nel chiarore/Pallido sole - Esili fiori/su
dune desolate/A primavera"
- Menzione d'Onore sezione haiku – Undicesima Edizione – 2012 -
Premio Internazionale "L'Arcobaleno della vita" - Città di
Lendinara.
"Il tratto d'un popolo migrante"
- 6° posto e pubblicazione su libro/enciclopedia "Le origini lucane di
Antonio Vivaldi" in ambito "Premio POMARICVM Antonio
Vivaldi".
"Cono d'ombra"
- Menzione d'onore 9° concorso nazionale di poesia "Il castello di
Sopramonte" - 2013
"Povera Italia" (sonetto)
- menzione di merito III Concorso di Poesia Satirica "I Fiori del
Bene";
"Sguardi sbiaditi"
- Finalista nel XXI premio letterario "Maria Scarcella Padovano"

MOI. CA. Concorso Internazionale di Poesia e Narrativa – 2011.

“Un amore eterno”

- Finalista concorso on- line “San Valentino VS Faustino 2012” -
Oubliette Magazine.

“Navigando in un mare di poesia”

- Finalista nel concorso internazionale “L’otto milioni” - Ischia.

Indice

Al Timone	3
Polene	4
Velata... Poesia	5
Vecchio marinaio	6
Navigando senza vento	8
Sotto i cieli di Ustica (Itavia - Volo 870)	10
Navigando in un mare di Poesia	12
Anonimo	14
Calafatando!	15
Viaggio all'inferno	16
Solitudine di certe notti	18
Il volto oscuro della luna	20
Il profumo della pioggia	21
<i>Duilio Martino</i>	23